



I. M. S. “REGINA MARGHERITA” di Palermo

Licei: Scienze Umane/ Les / Linguistico / Musicale / Coreutico

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008211 del 12/05/2023
II-2 (Entrata)

LICEO LINGUISTICO

Classe V Sez. M



Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Coordinatrice Prof.ssa Gloria Patti

DIRIGENTE

Prof. Domenico Di Fatta

INDICE	
Breve descrizione dell'Istituto	1
Caratteristiche dell'indirizzo	2
Composizione del Consiglio di Classe	5
Presentazione del Percorso Esabac	6
Presentazione della Classe	7
Metodologia e strumenti	10
Verifiche e valutazione	11
Valutazione prove d'esame	13
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	15
Criteri per la valutazione dei comportamenti	17
Percorso di Educazione Civica	19
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	23
Attività e progetti svolti dalla classe nel triennio	27
Modulo CLIL	30
Schede disciplinari	31
Italiano	
Inglese	34
Francese	36
Spagnolo	39
Storia	41
Filosofia	45
Scienze Naturali	47
Matematica	49
Fisica	50
Storia dell'Arte	52
Scienze Motorie	53
Religione	54

Allegati:

Allegato 1: Elenco alunni

Allegato 2: Elenco crediti di 3 e 4 anno

Allegato 3: Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

Allegato 4: Dossier Esabac

Allegato 5: Simulate 1, 2 e 3 prova

Allegato 6: Relazioni PCTO

Allegato 7: PDP BES

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo “Regina Margherita” sorge nelle immediate vicinanze del Cassaro, oggi corso Vittorio Emanuele, che sin dai tempi più antichi è stata l’arteria più importante della città, essenziale per il collegamento tra il Palazzo degli Emiri – poi Palazzo reale – e il mare. In questo contesto il Liceo “Regina Margherita” è parte integrante di una delle zone più ricche di storia e di vicende urbanistiche di tutta la città, il Mandamento Palazzo Reale. L’Istituto occupa lo spazio che una volta faceva parte del complesso monastico basiliano del SS. Salvatore fondato probabilmente alla fine del XII sec. e che dopo varie e successive modifiche venne totalmente distrutto da un violento bombardamento aereo alleato nel 1943. Tracce del suo passato sono ancora leggibili nel portale d’ingresso all’istituto su piazzetta SS. Salvatore così come nel settecentesco giardino interno o nei resti quattrocenteschi della facciata sulla via del Protonotaro. Non solo l’architettura ma la stessa istituzione scolastica ha radici storiche. In seguito all’applicazione della legge sulla soppressione delle corporazioni religiose, nel 1867, si deliberò di ospitarvi la Scuola “Normale femminile” da cui è derivato l’Istituto Magistrale “Regina Margherita”. Oggi l’Istituto ha una sede centrale sita in P.tta SS. Salvatore 1, ove si trovano anche gli uffici di Presidenza e di Segreteria Amministrativa, alcune aule e i laboratori, a questa si aggiungono i Plessi Protonotaro e Origlione (attigui alla Sede Centrale) e le succursali Cascino, Guzzetta e di via dell’Arsenale.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare l’Istituto “Regina Margherita” ha ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l’introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l’accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

A partire dall’anno scolastico 1994-95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall’anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, l’Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico- sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo musicale e da 5 anni il Liceo Coreutico.

Il liceo Statale “Regina Margherita” di Palermo è una scuola multietnica, come lo è anche il contesto urbano dove è inserita. Per questo, il rapporto tra la scuola e il territorio è particolarmente curato e arricchito da un’intensa attività di promozione culturale. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere, altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d’intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico valorizza lo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI	TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO LINGUISTICO
• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali • riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro • essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Così come indicato dalla normativa vigente, durante tutto il corso del triennio, è stato proposto agli alunni un percorso di Ed. Civica che è stato svolto da tutti i docenti del CdC all'interno del proprio monte ore ed in modo trasversale per un totale di almeno 33 ore annue.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	NOME DOCENTI		
	III anno	IV anno	V anno
Religione (ICR)	Viscuso	Di Tora	Di Tora
Lingua e letteratura italiana	Patti	Patti	Patti
Lingua e lett. straniera I (Inglese)	Emma	Emma	Emma
Conversatore di madrelingua inglese	/	Calabrese	Menniti
Lingua e lett. straniera II (Francese)	Magi	Varisco	Varisco
Conversatore di madrelingua francese	Bernard	Bernard	Bernard
Lingua e lett. straniera III (Spagnolo)	Vaccaro	Vaccaro	Vaccaro
Conversatore di madrelingua (Spagnolo)	Riccobene	Riccobene	Riccobene
Storia/ Histoire	Patti	Patti	Patti
Filosofia	Alongi	Alongi	Alongi
Scienze naturali, Chimica e Geografia	Santoro	Santoro	Santoro
Matematica	Caruso	Caruso	Caruso
Fisica	Caruso	Caruso	Caruso
Storia dell'Arte	Dalli Cardillo	Dalli Cardillo	Dalli Cardillo
Scienze Motorie	Gialloreti	Dagnino	Dagnino

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe si è mantenuto stabile.

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ESABAC

Nell'anno scolastico 2020-21, la classe VM ha iniziato il triennio seguendo il percorso di studi secondo il Progetto EsaBac. Gli studenti sono sempre stati consapevoli dell'importanza del percorso ESABAC e delle opportunità che esso offre e per molti è stato frutto consapevole di una scelta di studi. Tuttavia, alcuni di essi si sono ritrovati nel corso senza averlo espressamente indicato all'inizio, ma pian piano ne hanno compreso la validità e l'importanza per la loro formazione integrata. La didattica EsaBac, comporta un carico di lavoro aggiuntivo per gli studenti e agli insegnanti richiede una riprogettualizzazione della metodologia e dei programmi scolastici che fa appello a entrambi i metodi, italiano e francese.

Tale percorso dà la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano ("ESA") e il Baccalaureato francese ("BAC"), e si caratterizza per lo studio approfondito della lingua e della cultura francesi, nonché per l'insegnamento della storia in francese (DNL - discipline non linguistiche) assicurato dal docente esperto della materia a partire dal terzo anno. (in allegato il progetto ESABAC)

Durante il triennio, pur affrontando delle difficoltà insite alla metodologia EsaBac, gli alunni si sono sempre mostrati motivati e quasi tutti hanno partecipato con interesse sia alle lezioni che alle attività extrascolastiche finalizzate a rafforzare la loro competenza linguistica e la conoscenza del mondo culturale francese.

Per favorire la pluridisciplinarietà, le programmazioni di Francese e di Histoire sono state integrate con quelle di Italiano, Storia dell'arte, Inglese, Spagnolo, Filosofia e, nella scelta di alcune tematiche, anche con Scienze, Matematica e Fisica.

Fra le varie strategie di insegnamento/apprendimento è stato privilegiato l'approccio per problematiche, che porta l'alunno a porsi continuamente delle domande su quanto studiato, ad acquisire e potenziare le abilità di comprensione e analisi critica di documenti (testi autentici, immagini, grafici, statistiche), ad apprendere, selezionare, rielaborare informazioni e a comparare documenti fra loro, privilegiando, pertanto, le capacità di critica, riflessione e sintesi. Tale approccio si propone di facilitare il raggiungimento degli obiettivi delle prove previste dal dispositivo ESABAC e soprattutto, di pervenire al fine ultimo del Progetto: *la formazione del cittadino europeo, capace di porsi delle domande, alfabetizzato nella interpretazione di fonti testuali e iconografiche e in grado di valutarne l'attendibilità.*

Le classi italiane e quelle francesi coinvolte nel progetto hanno l'opportunità di approfondire la conoscenza delle rispettive culture e delle rispettive radici storiche e al termine degli studi possono scegliere se proseguire la loro formazione universitaria in Italia o nel paese d'oltralpe. Il diploma EsaBac dà infatti libero accesso a tutte le Università francesi. Nel caso in cui il candidato

non superi le prove EsaBac, il rilascio del diploma italiano è comunque assicurato previo superamento delle prove dell'esame tradizionale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 M è formata da 20 alunni, 17 ragazze e 3 ragazzi, tutti provenienti dalla 4 LX del precedente anno scolastico. Nel gruppo-classe ci sono 4 alunni pendolari che provengono dai comuni limitrofi della provincia di Palermo (Altofonte, Misilmeri e San Giuseppe Jato), due alunni ivoriani (una inseritasi al primo anno e uno al secondo), ed un alunno guineano, migrante non accompagnato, (frequentante dal terzo anno). Per gli alunni stranieri, con bisogni educativi specifici, il C.d.C. ha ritenuto opportuno elaborare dei PDP che si trovano nel fascicolo personale.

Nel complesso, nel corso dell'anno, la frequenza è stata regolare.

A causa della pandemia da Covid 19, gli studenti, nel secondo e nel terzo anno, hanno dovuto confrontarsi con una didattica diversa. Tali anni sono stati caratterizzati dall'avvicinarsi di momenti di sospensione delle attività didattiche in presenza e lezioni on line. Il C.d.C. ha dovuto dunque riprogrammare gli interventi didattici tenendo conto delle difficoltà contingenti e ciò ha sicuramente influito sul processo insegnamento-apprendimento. Il monte ore ridotto, l'alternarsi delle modalità didattiche nonché le difficoltà di connessione, hanno influito, in alcuni casi, negativamente sugli apprendimenti soprattutto in merito alle competenze della produzione scritta. Inoltre, il Consiglio di Classe ha dovuto far fronte alle difficoltà che spesso gli alunni hanno manifestato dopo il reinserimento nella realtà scolastica in presenza: in alcuni casi, si è registrato un calo dell'attenzione e della concentrazione e anche uno sforzo maggiore nell'applicazione di metodologie e strategie connesse alla didattica in presenza, nonché problemi di natura psicologica post-pandemici.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli studenti hanno rispettato le norme che regolano la vita scolastica e hanno manifestato un atteggiamento positivo nei confronti delle varie componenti della scuola. Il gruppo-classe si è strutturato nel corso del quinquennio, ma ha dovuto affrontare momenti di difficoltà soprattutto a livello di integrazione ed inclusione ed oggi si può considerare abbastanza coeso.

Il clima di classe è stato sempre sereno, corretto e favorevole all'apprendimento. Tutti gli alunni hanno evidenziato un atteggiamento collaborativo nei confronti degli insegnanti e rispettato i turni di parola.

La partecipazione tuttavia è stata disomogenea perché ad alcuni allievi più aperti, responsabili, sicuri e partecipi, se ne contrappongono altri che, per timidezza o per insicurezza rispetto al proprio ruolo all'interno della classe, intervengono più raramente o solo se direttamente interpellati.

CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI

Alla fine del triennio, gli studenti hanno raggiunto, in modi e forme differenti, gli obiettivi fissati. L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze di ciascun allievo, infatti, è dipesa da fattori individuali e contingenti, quali l'efficacia del personale metodo di studio, l'assiduità nell'impegno, l'interesse per una disciplina specifica o la particolare interazione con il singolo docente. Pertanto, le conoscenze acquisite nelle discipline curriculari risultano metabolizzate e approfondite compatibilmente con il percorso di crescita umana e intellettuale dei singoli studenti.

Con riferimento all'**area cognitiva**, si possono individuare tre fasce differenziate:

- un piccolo gruppo interviene spontaneamente alle lezioni, mostra interesse e metodo di studio valido, possiede conoscenze approfondite e buone capacità riflessive, manifesta adeguate conoscenze relative all'attualità;
- altri seguono le attività didattiche proposte, ma intervengono solo se interpellati, possiedono conoscenze adeguate e un metodo di studio a volte non del tutto organico;
- un gruppo di alunni con un background scolastico e/o socio-familiare caratterizzato da alcune criticità, mostra potenzialità non sempre adeguatamente canalizzate, partecipa poco attivamente, evidenzia difficoltà nel mantenere un ritmo di studio costante e un apprendimento ancora mnemonico. Tuttavia questi alunni, opportunamente sollecitati dai docenti, stanno cercando di mostrare un senso di responsabilità e volontà di portare a compimento il loro percorso.

Per quanto riguarda le **competenze comunicative in lingua straniera**, gli alunni decodificano testi di tipologie differenti, utilizzando in modo generalmente corretto i codici delle singole discipline. Quasi tutti riescono a strutturare in maniera adeguata un discorso orale e a redigere testi scritti in modo abbastanza chiaro e coerente con un lessico appropriato, motivando le proprie opinioni anche con delle punte di eccellenza. Tuttavia, è bene precisare che alcuni alunni, nonostante l'impegno e lo studio, hanno acquisito competenze linguistico-comunicative, sia orali che scritte, disomogenee tra le varie lingue.

Pochi alunni possiedono un buon livello di **competenze artistiche- filosofiche-letterarie**, sanno

analizzare testi, documenti e operare confronti appropriati tra gli autori ed evidenziano buone capacità riflessive e critiche; un gruppo risulta in possesso di una padronanza linguistica discreta, si orienta tra gli argomenti studiati, anche se, utilizzando un metodo di lavoro più nozionistico, non sempre rielabora le conoscenze con apporti personali; alcuni alunni hanno delle conoscenze artistico-letterarie-filosofiche appena sufficienti.

Con riferimento all'**area scientifica**, solo pochi alunni possiedono un buon livello di competenze logico-matematiche, di rielaborazione dei dati, di sintesi e si esprimono con proprietà di linguaggio; buona parte della classe si attesta su livelli discreto/sufficiente; pochi elementi, infine, evidenziano ancora delle fragilità legate perlopiù ad un metodo di studio non efficace; non sempre sono in grado di riproporre i concetti teorici e necessitano di essere guidati nella loro applicazione. Per quanto riguarda la **metodologia Esabac**, gli alunni hanno migliorato, nel corso del triennio, le capacità di comprensione e di analisi critica dei documenti proposti (testi, immagini, grafici, statistiche). Sono in grado, seppur con livelli differenti, di selezionare informazioni ed elaborarle in modo personale; sanno mettere a confronto documenti, collocare personaggi, fatti, fenomeni culturali, sociali e politici nel tempo e nello spazio. Per alcuni si sottolinea l'impegno sempre fattivo e l'atteggiamento positivo e propositivo durante le lezioni. Per altri si evidenziano delle lacune sia a livello linguistico che metodologico.

Gli alunni hanno seguito un percorso pluriculturale attraverso il confronto di aspetti socio-culturali, storici e letterari della realtà francese, inglese, spagnola e italiana e ciò ha favorito lo sviluppo della dimensione europea.

Nel mese di ottobre, il C.d.C. ha individuato, in particolare, i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- Uomo e natura: ambiente naturale
- Uomo e ambiente urbano
- Percorso verso la Parità di genere (la figura femminile e l'eroe/antieroe del romanzo tra '800 e '900)
- Il Progresso tra fiducia e senso critico
- Il viaggio: viaggi sognati e viaggi reali
- La guerra tra rassegnazione, impegno e lotta
- Coscienza dell'io tra dimensione del tempo e della memoria

Nel corso del quinquennio quasi tutti gli alunni della classe hanno partecipato ad attività curriculari ed extracurriculari, specie in ambito linguistico: alcuni hanno partecipato a progetti finalizzati all'acquisizione delle certificazioni europee in francese, inglese spagnolo (DELF, Dele, Cambridge) di livello B1/B2/C1 del QCER per le lingue.

Al quinto anno quattro alunne hanno partecipato ad uno stage linguistico a Dublino ed un'alunna ad uno stage linguistico a Salamanca della durata di una settimana. Un'altra alunna, invece, ha seguito un corso di lingua inglese della durata di due settimane a Oxford.

Gli alunni hanno partecipato a convegni e mostre, visite guidate, film in lingua originale e

didatticamente funzionali, rappresentazioni teatrali e attività di orientamento. Gli alunni hanno partecipato a progetti PON, a concorsi nazionali ed europei, i cui risultati sono stati sempre positivi e, in alcuni casi, ottimi. Tutte le attività complementari integrative verranno elencate più avanti nel presente documento.

Queste esperienze formative sono servite non solo ad arricchire il bagaglio culturale e personale dei singoli alunni partecipanti, ma, attraverso un processo ‘virtuoso’ di contagio formativo, hanno avuto anche un’influenza positiva sull’intero gruppo classe.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

In generale, il metodo di studio della classe è migliorato nel corso del quinquennio grazie anche ad interventi mirati all’acquisizione di strumenti idonei per facilitare l’apprendimento: uso di scalette e tecniche di sintesi diverse, schemi, appunti, grafici, power-point, mappe testuali e concettuali, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di sottolineatura, ricerche individuali, lavori di gruppo, attività laboratoriali, ecc.

Il piano di lavoro, in alcune discipline, è stato organizzato per moduli, programmati in unità didattica, secondo le direttive ministeriali e coerenti con la programmazione dei Dipartimenti dell’Istituto.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale espositiva per la presentazione di contenuti
Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
Lezione multimediale (utilizzo delle piattaforme digitali, di ppt, di audio e video)
Brainstorming per processi di concettualizzazione
Attività laboratoriali
Ricerche e lavori di gruppo e individuali
Problem solving
Dibattiti guidati
Valorizzazione degli interventi individuali
Studio guidato in classe
Esercitazioni Simulate
Visione di film e spettacoli teatrali in lingua
Realizzazione /partecipazione a progetti, visite guidate, stages, gemellaggi

STRUMENTI PER L’APPRENDIMENTO

Testi in uso su supporto cartaceo e in formato digitale, materiali per gli approfondimenti, documenti iconografici e multimediali, dizionari bilingue e monolingue, articoli di giornale, mappe concettuali presentazioni in power point, siti internet, piattaforme web per la condivisione e visualizzazione in rete di video.

● Materiali di studio proposti:

libro di testo versione cartacea e digitale, schede, materiali prodotti dall’insegnante, audiolezioni, file audio, filmati, canzoni, documentari, lezioni registrate dalla rai, youtube, ed altre fonti reperibili sul web.

- **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:**
 - creazione della classe virtuale sulla piattaforma Moodle per condivisione dei materiali
 - utilizzo delle board per caricare documenti destinati agli alunni

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

Registro Elettronico sulla bacheca di Argo	Argomenti lezioni Avvisi a Docenti, Genitori, Alunni.
Moodle	Condivisione di documenti di diverso tipo.

VERIFICHE

Le VERIFICHE SCRITTE sono sempre state mirate all'accertamento di:

1. Competenze logiche sia induttive che deduttive
2. Comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche di un testo
3. Capacità interpretativa
4. Capacità di condurre parafrasi, esegesi e commenti su testi letterari conosciuti e/o non
5. Capacità di analisi e di sintesi
6. Capacità di rielaborazione.

Le VERIFICHE ORALI sono state condotte quotidianamente con rapidi e coinvolgenti scambi interattivi docente-discente sugli argomenti riguardanti prevalentemente l'ultima unità didattica, con gli indispensabili agganci al programma pregresso. Sono state attivate anche verifiche in itinere per accertamenti più approfonditi, ampi ed organici ai fini della valutazione sommativa.

Strumenti di verifica

Colloqui e verifiche orali; relazioni scritte e orali; sintesi; analisi del testo; questionari a risposta singola e multipla consegnate sulla piattaforma; trattazione sintetica di argomento; articolo di giornale; produzione di testi argomentativi nelle tre lingue; riflessioni critiche su tematiche di attualità.

Modalità e tempi di verifica

Le verifiche scritte ed orali si sono svolte sia in itinere (verifiche formative), sia a conclusione di ciascun modulo di lavoro (verifiche sommativa), per accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'alunno/a e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, così da rendere consapevole ogni discente dei risultati raggiunti nel proprio percorso formativo; pertanto le scadenze hanno avuto cadenza diversa nelle varie discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha valutato gli esiti formativi delle alunne e degli alunni utilizzando specifica griglia di valutazione, di seguito riportata, approvata dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF.

	Scarso/insuff 3/4 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/eccellente 9/10
PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base.	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.	Possiede un bagaglio culturale completo ben strutturato.
APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.

ABILITÀ LINGUISTICA ED ESPRESSIVA	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.
--	---	---	--	---	---	--

ABILITÀ PSICOMOTORIE	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.
-----------------------------	---	---	--	--	---	---

Nella misurazione delle prove sia scritte che orali si è proceduto alla quantificazione dei punteggi in base ai seguenti requisiti:

1. tipologia della prova
2. grado di difficoltà della prova
3. grado di adeguatezza dell'espressione
4. uso corretto del linguaggio specifico
5. correttezza delle capacità di analisi, comprensione, interpretazione e contestualizzazione
6. capacità di individuare gli elementi essenziali dei contenuti proposti
7. capacità di rielaborazione personale e acquisizione dello spirito critico
8. capacità di applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite a testi linguistici, letterari.

Per le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, sono stati considerati ed adeguatamente valutati i seguenti fattori:

- prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza)
 - percorso di apprendimento compiuto rispetto ai livelli di partenza
 - impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento
 - competenze di rielaborazione dei contenuti
 - assiduità nella frequenza
 - attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe
 - disponibilità alle verifiche
 - qualsiasi altro fattore considerato elemento fondamentale nel processo valutativo
- Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Come previsto dall'art. 21, dell'O.M. n.45/2023: "La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti" .

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

(In allegato le griglie delle prove scritte, del colloquio e delle prove ESABAC)

SECONDA PROVA SCRITTA

Come previsto dall' O.M. n.45/2023 art.20, comma 14, la seconda prova scritta d'esame nei Licei linguistici Esabac, è la Lingua e cultura straniera 1, cioè, l'inglese

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME e del COLLOQUIO

Durante l'anno scolastico la classe ha svolto esercitazioni di scrittura in lingua italiana e nelle lingue straniere allo scopo di sopperire alle lacune degli anni precedenti in cui, a causa della pandemia da Covid-19, tali attività sono state ridotte. Ciò è avvenuto con gradualità, secondo tipologie di scrittura diverse e con tempi diversi.

In modo particolare poi, sono state svolte 3 simulazioni, preparate di concerto dal dipartimento di Lettere dell'Istituto, complete della prima prova scritta di esame nelle quali sono stati forniti dossier di tracce di tipologia A (analisi del testo), B (scrittura argomentativa), C (tema espositivo-argomentativo) in conformità allo svolgimento delle più recenti prove scritte dell'Esame di Stato pre-pandemia e secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale 45/2023.

Le simulazioni di prima prova si sono svolte il 13 gennaio 2023, il 6 marzo 2023 e il 26 aprile 2023. Gli alunni, così come previsto dalla normativa, hanno svolto le prove in 6 ore e hanno potuto usufruire del dizionario di italiano.

Le simulazioni di seconda prova scritta sono state due e sono state preparate di concerto dalle docenti di Inglese dell'indirizzo linguistico dell'Istituto e costavano di: Comprensione di due testi scritti (un brano letterario e un testo di attualità) e produzione di due testi scritti (uno di tipo argomentativo e uno di tipo narrativo o descrittivo), secondo il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato D.M.n 11 del 25 gennaio 2023 , a cui rimanda l'art. 20 dell'O.M. n. 45 del 09/03/23

Gli alunni, così come previsto dalla normativa, hanno svolto le prove in 6 ore e hanno potuto usufruire del dizionario monolingua e bilingue.

Le simulazioni di seconda prova sono state svolte rispettivamente il 7 marzo 2023 e il 27 aprile 2023.

Le simulazioni di terza prova Esabac si sono svolte il 10 marzo 2023 ed il 28 aprile 2023.

È stata, inoltre, effettuata (con i docenti delle seguenti discipline: Italiano, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Fisica) una simulazione del colloquio orale il 3 maggio 2023; come da O.M.45 2023 art. 22 comma 5, sono stati predisposti materiali, tenendo conto del percorso didattico, effettivamente svolto dagli allievi, in coerenza con il documento del Consiglio di Classe. L'obiettivo è stato principalmente quello di far sperimentare ad ogni alunno l'avvio del colloquio con la proposta di un documento tra quelli preparati dai docenti coinvolti nella simulazione. Gli studenti hanno organizzato un percorso inerente al documento stimolo proposto che, a causa della ristrettezza dei tempi a disposizione, è stato esposto per grandi linee.

PROVE INVALSI

Si precisa che tutti gli alunni e le alunne della classe sono stati presenti durante le giornate dedicate alle prove Invalsi.

Prove invalsi Italiano: 15/03/2023

Prove invalsi Inglese:14/03/2023

Prove invalsi matematica: 15/03/2023

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico, come da O.M. n. 45 2023 - Art. 11, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	—	—	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentato hanno consentito l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento, secondo la griglia di seguito inserita.

Il credito è stato attribuito tenendo dunque conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a. Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c. Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- d. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola
- e. Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

* Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte

5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurriculare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Si precisa che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Si precisa, inoltre, che agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno al terzo e quarto anno, è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, salvo nel caso di deroghe debitamente motivate.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI

Per il decreto legge 137 convertito in legge il 29/10/2008, il voto in condotta - elemento a carattere non punitivo ma educativo - “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo” (art.2). La materia della valutazione, regolamentata, nel suo complesso, dal DM 122/2009 viene riproposta all’attenzione con il DM 62/2017 art. 1. Rimane come tratto caratteristico dell’atto valutativo il suo valore formativo che apre alla certificazione delle competenze acquisite. La tabella sottostante, deliberata dal Collegio Docenti e presente nel PTOF, fornisce al C.d.C. i criteri di riferimento nell’attribuzione del voto di condotta, che tiene conto della situazione personale di ogni singola studentessa e di ogni singolo studente e delle loro individualità.

	Griglia di attribuzione del voto di comportamento
Voto	Descrittori
10	• Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione attiva nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	• Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	• Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	• Sufficiente attenzione alle attività scolastiche • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni • Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	• Discontinua attenzione alle attività scolastiche • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 8) • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	• Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni • Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2022 /2023

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A - il C.d.C della 5 M adotta per l’a. s. 2020 /2021, il percorso educativo relativo all’educazione civica di seguito riportato e così articolato:

FINALITÀ DEL PERCORSO

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- a. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- b. Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
- c. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
- d. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale
- e. Promuovere la democrazia partecipativa
- f. Sviluppare una solida cultura della legalità;
- g. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
- h. Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- i. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
- j. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;

COMPETENZE ACQUISITE

- Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell’ambito nazionale ed internazionale;

- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- Imparare a rispettare l'altro da sé;
- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
- Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

Per la metodologia si è fatto ricorso a visione di filmati, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni ritenuti formativi e pertinenti il percorso di studi; partecipazione a progetti a concorsi nazionali ed internazionali sui temi dell'educazione Civica.

Si è utilizzata la metodologia del *Service Learning*, cioè dell'apprendimento attraverso l'operatività, il fare per gli "altri", dove gli altri si intende la comunità in cui viviamo e in cui ci riconosciamo come cittadini, allo scopo di far nascere la consapevolezza che ognuno deve fare la propria parte attraverso l'Azione.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI ED. CIVICA

Secondo normativa vigente, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione è coerente con le conoscenze e le competenze indicate ed è integrata dalla metodologia della ricerca. Per la tipologia delle prove di verifica, si rimanda a quanto indicato dalla normativa ed esplicitato nella programmazione dei Dipartimenti.

Tipologie di prove di verifica: prove strutturate sui contenuti trattati e/o produzioni di elaborati scritti e/o multimediali, discussioni orali. Si tiene conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione. Per gli indicatori e le scale docimologiche si rimanda alle griglie utilizzate nella pratica didattica, elaborate dal gruppo di lavoro del Percorso di Educazione Civica dell'Istituto.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	Insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

CONTENUTI E TEMATICHE

Il Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico ha deciso di svolgere la tematica relativa alla prima Macroarea, riconducibile alla Costituzione, ed in particolare:

Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
ITALIANO STORIA	-Costituzione Italiana caratteri generali -idea e sviluppo storico dell'Unione Europea IV e V Repubblica Francese Repubblica italiana: Istituzioni	10 ore	1° e 2° quadrimestre
FRANCESE	La V République, Articles choisis de la Constitution, La charte de l'environnement	3 ore	1° e 2° quadrimestre

INGLESE	Commonwealth: a global partnership; Human Rights: Peace and Justice; The right to education	3 ore	2° quadrimestre
SPAGNOLO	La Constitución de 1978	3 ore	1° e 2° quadrimestre
FILOSOFIA	Le radici filosofiche della Costituzione	3 ore	2° quadrimestre
STORIA DELL'ARTE	I beni culturali e ambientali (art.9)	2 ore	1° e 2° quadrimestre
MATEMATICA E FISICA	Donne nella scienza e la lotta contro i pregiudizi e l'invisibilità.	2 ore	2° quadrimestre
SCIENZE NATURALI	Ob. 13: "Lotta al cambiamento climatico". Attività umane e cambiamenti climatici. Conseguenze dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi.	2 ore	2° quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	La tratta dei baby calciatori	4 ore	2° quadrimestre
RELIGIONE	La laicità dello Stato italiano Art.7 della Costituzione: i Patti Lateranensi.	2 ore	2° quadrimestre
Totale ore 34			

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2020/21: “Youth Empowered” 25 ore	Associazione CivicaMente Srl	Il progetto, finalizzato alla conoscenza delle proprie attitudini e all’acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, si è svolto online. Gli alunni hanno potuto accedere ai moduli di “<i>Life e Business Skills</i>”, attraverso attività interattive, finalizzati alla comprensione dei propri punti di forza e debolezza, da sviluppare e comunicare in modo efficace, ad esempio in un colloquio di lavoro.	Affinare capacità di progettazione e organizzazione del lavoro, capacità di lavorare in gruppo, di esercitare competenze relazionali, comunicative e professionalizzanti. Potenziare gli atteggiamenti e le attitudini necessarie per il mondo del lavoro; consolidare adeguate motivazioni; acquisire competenze relazionali e metacognitive funzionali all’orientamento e all’inserimento nel mondo del lavoro; potenziare un’adeguata immagine di sé, dei propri obiettivi di crescita, del proprio senso di autostima, autoefficacia, e di “orientamento” personale e professionale.	Gli studenti hanno valutato positivamente l’esperienza svolta

<i>“Sportello Energia”</i> 35 ore	Associazione CivicaMente Srl	Il percorso si è avvalso di 13 lezioni in e-learning (moduli che hanno certificato 20 ore), con relativi test di verifica, e di un project- work (modulo che ha certificato 15 ore) che è stato inoltrato ai tutor aziendali e che ha consentito agli studenti di collaborare ad un’analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.	Creare cittadini più consapevoli, attraverso un percorso atto allo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell’orientamento, in collaborazione con Leroy Merlin e con il Politecnico di Torino, col fine ultimo di insegnare la natura ed il valore dell’energia, una risorsa da intendere sempre di più in un’ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.	Gli studenti hanno valutato positivamente l’esperienza svolta
--	--	--	---	--

Gli alunni hanno seguito il corso propedeutico sulla **Sicurezza nei luoghi di lavoro**. Il corso è stato erogato online dall’INAIL, attraverso la piattaforma alternanza.miur.gov.it. Le ore riconosciute sono 5 (4 + 1 per la verifica finale).

A.S.2021/22 Progetto “Realizziamo il sogno Europeo” 25 ore	Università di Palermo in collaborazion e con l’Università di Padova	Gli studenti hanno partecipato a tre convegni, i primi due da remoto, parte integrante del ben più ampio progetto “La bellezza salverà il mondo”. Finalità del progetto è la promozione di un dialogo interculturale per la sensibilizzazione e la formazione della cittadinanza e dei diritti umani.	Acquisire la consapevolezza dell’importanza delle parole come mezzo di “cura”, di relazione collaborativa e di empatia con l’altro; imparare l’importanza del silenzio e della sua forza comunicativa	La valutazione di questo percorso è stata positiva
--	---	--	--	--

A.S.2022/23 Attività di “Orientamento in uscita” 12 ore e 30 minuti	Università di Palermo Università Francese (online) Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Palermo	Attività di orientamento a una scelta consapevole del percorso universitario successivo al conseguimento del diploma di maturità.	Assumersi la responsabilità delle proprie scelte a seguito delle indicazioni ricevute relative ai probabili sbocchi lavorativi.	Gli studenti hanno valutato positivamente l'esperienza svolta ai fini dell'orientamento universitario
Solo un'alunna ha svolto uno stage linguistico a Salamanca; ha svolto laboratori pratici e visite aziendali di PCTO, dal 20 al 24 febbraio, per un totale di 30 ore.				

**ATTIVITÀ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE IN
ORARIO CURRICULARE O EXTRACURRICULARE
nel corso del III- IV ANNO**

La classe ha partecipato a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa che hanno contribuito all'acquisizione, al consolidamento e al potenziamento delle competenze trasversali.

ESPERIENZE/PROGETTI EFFETTUATI AL 3° e 4° ANNO	
USCITE DIDATTICHE PARTECIPAZIONE A VIAGGI D'ISTRUZIONE PROGETTI	3° anno- a.s. 2020/21 - PON di spagnolo (3 alunne) - Visione del film "The Truman Show" - Seminario sull'inclusività con "ARCIGAY" - Seminario "Libera contro le mafie" - Seminario "Resistenza e resilienza" - Certificazione di Francese- Delf B1 (7 alunne)
USCITE DIDATTICHE	4° anno a.s. 2021/2022 > Partecipazione alla Masterclass di fotografia, organizzata dall'Ambasciata di Francia e dall'Institut Francais con Luca Sola organizzato dall'Ambasciata di Francia (tutta la classe) > Concorso fotografico Portavoz organizzato dall'Ambasciata di Francia (Un'alunna) > Incontro con straordinarie donne della scienza organizzato dall'Ambasciata di Francia (tutta la classe) > Certificazione di inglese – B2 Cambridge (5 alunne) > Certificazione di Francese- Delf B2 (7 alunne) > Partecipazione al concorso bandito dal MIUR: <i>I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH</i> (tutta la classe) > Partecipazione al Concorso "Porte d'Europa": "Mediterraneo, mare di pace" (tutta la classe) > Visita al museo "Gemmellaro" > Progetto "What does UN Day signify?" > Cittadinanza e Costituzione: Università e Liceo Modigliani di Padova Università degli Studi di Palermo -Cura, empatia e collaborazione: una prospettiva timologica per l'Europa -Una costituzione per l'Europa: federalismo, pace e diritti umani -Realizziamo il sogno Europeo Il valore dell'ambiente: Conoscere ed amare l'Ambiente 25 h - Conferenza su Legalità e Mafia dalla strage di Portella della Ginestra alle stragi del 92 organizzata dal Liceo Regina Margherita

PARTECIPAZIONE A VIAGGI D'ISTRUZIONE PROGETTI	<u>Film in lingua francese</u> - Adolescentes - Les hirondelles de Kaboul <u>Film in lingua inglese</u> - Belfast - Macbeth <u>Film in lingua spagnola</u> - Open Arms - La legge del mare - Lazarillo de Tormes
--	--

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE nel corrente anno scolastico			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI
Visite guidate	Memorial della Mafia	Memorial della Mafia	Tutta la classe
Viaggio di istruzione	///	///	///
Manifestazioni culturali	Conferenza con la console generale di Francia per il sud d'Italia, Madame Lise Moutoumalaya	Liceo Regina Margherita	Tutta la classe
	Conferenza "L'isola del fuoco, ove Anchise finì la lunga estate" durante la Settimana di Studi Danteschi	Chiesa SS. Salvatore	Tutta la classe
	Prix Goncourt: le choix de l'Italie		1 alunna
Stage e Certificazioni linguistiche	Stage linguistici	Dublino Salamanca	5 alunne 1 alunna 2 alunne
	Certificazione Spagnolo: Dele B2		
Progetti	incontro sulla Migrazione e sulle politiche europee	Liceo Regina Margherita	Tutta la classe
	-Présentation des études supérieures en France	Campus France	Tutta la classe
Film e spettacoli teatrali in lingua straniera	Film in lingua italiana Dante	Rouge et noir	Tutta la classe
	<u>Film in lingua francese</u> - Tout simplement noir - Bel Ami	Cinema De Seta Liceo Regina Margherita	
	<u>Film in lingua spagnola</u> - Tristana - Las trece rosas	Liceo Regina Margherita	
	Spettacoli teatrali - La lupa - Così è se vi pare	Teatro Biondo	9 alunni tutta la classe

MODULO CLIL

In ordine alla disciplina non linguistica (DNL), in ottemperanza alla nota del MIUR n° 4969 del 25/07/2014 secondo la quale nel quinto anno del Liceo Linguistico è previsto l'insegnamento di due DNL in lingua straniera, si precisa che nel corso del corrente anno scolastico è stato svolto soltanto un insegnamento con metodologia CLIL e cioè Histoire in francese, così come previsto dal percorso ESABAC.

A causa della mancanza di un altro docente qualificato a svolgere moduli secondo metodologia CLIL, oltre alla docente di storia, già impegnata con i suoi percorsi di Histoire, il C.d. C. non è stato in grado di veicolare una seconda disciplina non linguistica con metodologia CLIL.

Relativamente al percorso d'Histoire, gli alunni mediamente:

- sanno padroneggiare un lessico specifico
- sanno utilizzare una fraseologia adeguata
- sono in grado di veicolare contenuti disciplinari in lingua francese di una DNL
- hanno maturato competenze di organizzazione del discorso
- sanno analizzare, confrontare interpretare documenti di diversa natura e fonti storiche
- sanno argomentare una problematique secondo la struttura della composition

SCHEDE DISCIPLINARI

Docente: PATTI GLORIA	Disciplina: ITALIANO
Libro di testo: BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA <i>Qualcosa che sorprende</i> 3.1, 3.2	
PECUP	Comprendere ed analizzare testi di diversa natura Interpretare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative Argomentare relativamente all'interpretazione di un testo complesso, sia di natura letteraria che giornalistico, o saggistico Produrre testi scritti conformemente alle diverse tipologie Riconoscere i rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, "simulati" o reali, con particolare riferimento al sistema operativo ed organizzativo di un'azienda, in modalità ASL Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente Dimostrare capacità di rielaborazione personale di quanto appreso
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Imparare ad imparare Acquisire ed interpretare le informazioni Saper individuare collegamenti e relazioni Comunicare Agire in modo autonomo e responsabile
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Gli alunni hanno acquisito le competenze per la cittadinanza attiva e, attraverso i materiali proposti mediamente sanno: -gestire un dibattito e esporre il proprio pensiero critico sui temi: diritti e doveri dei cittadini, diritti umani, parità di genere, rispetto e tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, valori e Istituzioni dell'Unione Europea, accoglienza, solidarietà, inclusione Hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza delle parole come mezzo di "cura", di relazione collaborativa e di empatia con l'altro Hanno altresì acquisito consapevolezza dei propri comportamenti improntati alla responsabilità, alla legalità e alla convivenza in contesti nazionali ed internazionali.

COMPETENZE ACQUISITE	Gli alunni sono generalmente in grado di: -Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana ed internazionale - Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo, poetico, teatrale - Collocare l'opera o il testo nel suo contesto storico-culturale e letterario - Individuare un tema -Comprendere il rapporto tra il tema, le scelte formali, l'autore ed il contesto storico-culturale - Risalire, attraverso un'opera, al pensiero dell'autore - Collocare l'opera o il testo nel genere letterario di appartenenza Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad un'interpretazione storico-critica Produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali, organizzando in modo coerente le proprie informazioni
CONTENUTI	Modulo portante: linee generali di sviluppo della storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento: Il Romanticismo. Leopardi. Il Verismo. G. Verga. Il Simbolismo. Il Decadentismo. G. Pascoli. G. D'Annunzio. La lirica primonovecentesca: avanguardie e "tradizione". Il Futurismo: F. T. Marinetti. Le poetiche del primo Novecento. L. Pirandello. I. Svevo. G. Ungaretti. E. Montale, S. Quasimodo, U. Saba. Dall'Ermetismo al Neorealismo. Dal Moderno al Postmoderno. C. Pavese. I. Calvino, P.P. Pasolini. E. Sanguineti Modulo-autore: E. Montale. Modulo-genere: evoluzione della struttura del romanzo tra Ottocento e Novecento: Caratteri del romanzo europeo dell'Ottocento. Il romanzo naturalista. Il romanzo verista. Dall'Ottocento al Novecento: crisi dei valori e dissoluzione delle strutture narrative naturalistiche. Crisi della personalità e "coscienza" esistenziale nel romanzo. il romanzo neorealista. Dallo sperimentalismo alla contestazione. Il romanzo "contemporaneo". –La lirica moderna: le poetiche, gli autori e i testi esemplari. Così come previsto dalla metodologia Esabac, i testi sono stati raggruppati in percorsi tematici secondo la tecnica del raggruppamento dei testi e letti alla luce di una <i>problématique</i>. Le tematiche culturali sono state sviluppate anche con riferimenti alla cultura francese e a documenti iconografici. Degli autori sono inoltre state brevemente affrontate le più significative scelte letterarie, soprattutto in relazione all'opera/alle opere che ha/hanno fornito lo spunto per la riflessione. Moduli tematici -Uomo e natura: Ambiente naturale e urbano -<i>Percorso verso la Parità di genere (la figura femminile e l'eroe del romanzo tra '800 e '900)</i> - Il Progresso: tra fiducia e senso critico -Il viaggio: viaggi sognati e viaggi reali -La guerra tra rassegnazione, impegno e lotta -La coscienza dell'io tra dimensione del tempo e della memoria Per i testi si rimanda ad i moduli interdisciplinari Esabac

ATTIVITÀ E METODOLOGIE	Lezione frontale. Dialogo didattico. Schemi di sintesi <i>Cooperative learning</i> <i>Problem solving</i> <i>Brainstorming</i> Lettura e analisi di diverse tipologie testuali Lavori di gruppo e di ricerca anche su supporto informatico; uso di filmati storici Lecture critiche, Mappe concettuali Esercitazioni e simulazioni Tutorial-video, video-lezione, <i>flipped lesson</i>, varie risorse multimediali. Verifiche (<i>in ingresso, in itinere e finali</i>) sia scritte che orali.
-----------------------------------	---

Docente: Silvia Emma	Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE
Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton <i>Compact Performer Culture and Literature</i> Zanichelli	
PECUP	• Acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 – B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Affrontare in L2 specifici contenuti disciplinari • Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• comunicare in lingua straniera • individuare collegamenti e relazioni • acquisire e interpretare l'informazione • valutare l'attendibilità delle fonti • distinguere tra fatti e opinioni.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Gli alunni hanno acquisito le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la lettura, lo studio e il confronto con realtà culturali diverse dalla propria. Hanno altresì acquisito consapevolezza dei propri comportamenti improntati alla responsabilità, alla legalità e alla convivenza in contesti nazionali ed internazionali.
COMPETENZE ACQUISITE	• Partecipare a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia relativamente agli interlocutori che al contesto. • Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. • Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. • Affrontare in L2 specifici contenuti in maniera interdisciplinare, operando collegamenti. • Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera anche attraverso opere letterarie, estetiche, visive, musicali e cinematografiche. • Confrontarsi con la cultura di altri popoli attraverso occasioni di contatto e di scambio.
CONTENUTI	Moduli tematici -Uomo e natura: Ambiente naturale e urbano -Percorso verso la Parità di genere (la figura femminile e l'eroe del romanzo tra '800 e '900 - Il Progresso: tra fiducia e senso critico -Il viaggio: viaggi sognati e viaggi reali -La guerra tra rassegnazione, impegno e lotta -Dimensione del tempo e della memoria Revolutions and the Romantic spirit Romantic poetry: A new sensibility Blake/Wordsworth An age of revolutions Industrial society Romantic Fiction: Different trends but common traits The Gothic novel, the novel of manners, the novel of purpose, the historical novel.

	Mary Shelley and the new interest in science: “The creation of the monster” from <i>Frankenstein or the modern Prometheus</i> The Romantic novel J.Austen and the theme of love: “Mr and Mrs Bennet” from <i>Pride and Prejudice</i> Love and class consciousness; women and the problem of financial stability The Victorian Age, an age of contradictions: historical background, the Victorian society, the Victorian compromise. The Victorian Novel Charles Dickens: An urban novelist “Coketown” from <i>Hard Times</i> A two-faced reality The late Victorian reaction
	The divided self R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature “Jekyll’s experiment” from <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> Education in the Victorian Age. The right to education Aestheticism Oscar Wilde: the brilliant artist and aesthete The meaning of Art The theme of Beauty: Beauty is a form of Genius The Modern Age: from the death of Queen Victoria to the Irish Question The age of anxiety: Freud, Einstein, Bergson A new concept of time, the unconscious Modern poetry: tradition and experimentation World War I The "war poets" “The soldier” by R. Brooke “Dulce et decorum est pro patria mori” by W. Owen T. S. Eliot: features, themes, phases “What the thunder said” from <i>The Waste Land</i> The Modern Age: a deep cultural crisis The Modern Novel vs the Victorian Novel The stream of consciousness and the interior monologue V. Woolf: The evolution of a woman and her image in the modern novel Argomenti che si intende svolgere entro la fine dell’anno: J.Joyce: his subjective perception of time Realism and symbolism “Eveline” by <i>Dubliners</i> G.Orwell: 1984 I testi elencati sono stati presentati in forma di moduli tematici
ATTIVITA' E METODOLOGIE	Lettura e analisi di brani estratti dai testi Contestualizzazione delle tematiche scelte Dialoghi guidati Debate activity Cooperative Learning Uso costante L2 Ricorso a fonti autentiche Pair work Group work Attività laboratoriali

Docente: Varisco Teresa Maria	Disciplina: Francese
Libri di testo: AA.VV. <i>“Avenir 2”</i> - Valmartina AA.VV. <i>“Esabac en poche”</i> - Zanichelli Materiale prodotto dall'insegnante - Dizionario bilingue e monolingue	
PECUP	• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio • È in grado di affrontare in L2 specifici contenuti disciplinari
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Sa comunicare in lingua straniera • Sa organizzare il proprio apprendimento • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa distinguere fatti e opinioni • Sa collaborare e partecipare
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Gli alunni hanno acquisito le competenze in materia di cittadinanza attiva e attraverso i materiali proposti mediantemente sanno: ➤ gestire un dibattito e esporre il proprio pensiero critico sul tema dei diritti e doveri, sul principio di uguaglianza ➤ operare confronti con realtà culturali diverse dalla propria ➤ riconoscere e valorizzare le differenze
COMPETENZE ACQUISITE	Gli alunni, mediantemente, sanno: 1. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in maniera adeguata 2. Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato 3. Analizzare e interpretare gli elementi costitutivi di testi letterari (tematiche, campi lessicali, parole chiave e elementi stilistici) 4. Operare confronti e trovare relazioni e nessi logici tra vari documenti appartenenti a ambiti artistici differenti 5. Produrre testi strutturati e non (essais brefs, compositions, réflexions personnelles...) utilizzando lessico e registri linguistici quasi sempre appropriati 6. Elaborare un <i>plan</i> a partire da un <i>corpus</i> 7. <i>Problématiser</i> a partire da una tematica Si precisa, tuttavia, che alcuni alunni si soffermano ad uno studio mnemonico e nonostante l'impegno profuso, incontrano ancora qualche difficoltà nell'approccio metodologico e mostrano di avere lacune linguistiche pregresse.

CONTENUTI	Come previsto dal dispositivo ESABAC, la scelta dei percorsi costituenti i <i>corpus</i>, è partita da <i>problématiques</i> individuate nelle seguenti grandi tematiche letterarie: <i>Réalisme et Naturalisme</i> <i>La poésie de la modernité</i> <i>La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire</i> Le tematiche pluridisciplinari individuate dal Consiglio di Classe e adattate al percorso di francese sono: ➤ Le héros du roman au début du XIX siècle: personnage positif ou dévoré par l'ambition ➤ Le personnage féminin dans le roman réaliste: héroïne ou victime? ➤ Le milieu naturel: lieu privilégié ou bien lieu dévasté ➤ La ville entre charme et solitude ➤ La recherche de l'ailleurs: voyages imaginaires et réels ➤ Le progrès: fascination et désenchantement ➤ La guerre entre résignation et révolte ➤ La mémoire individuelle et la mémoire collective Ogni "itinéraire littéraire" è costituito da un minimo di 4 brani frutto delle scelte didattiche del Docente. (Per il dettaglio dei contenuti si rimanda al programma finale di Francese)
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	• Lettura, comprensione, analisi, riflessione, commento e contestualizzazione delle tematiche principali, delle opere e dei testi degli autori trattati • Visione di filmati in lingua, conversazioni guidate, dibattiti, composizioni, analisi linguistiche • Redazione di commentaires dirigés et essais brefs • Lezione frontale • Lezione dialogata • Approccio modulare e interdisciplinare • Brain storming • Problem solving, Ricerche individuali • Uso costante L2 • Ricorso a fonti autentiche Durante il corso dell'anno sono stati affrontati aspetti metodologici relativi alla prova scritta e alla prova orale caratterizzanti i percorsi Esabac. Purtroppo, nel secondo quadrimestre, gli alunni non hanno potuto svolgere l'ora in compresenza con la conversatrice di madrelingua, poiché, per problemi personali, quest'ultima è stata costantemente assente e non è stata sostituita. La mancanza di un conversatore ha dunque limitato in classe le attività di interazione e gli alunni ne hanno molto risentito.

Testi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Lamartine, "Le lac"

Hugo, "La mort de Jean Valjean", "Alouette"

Balzac, "La déchéance du Père Goriot", "Je veux mes filles", "A nous deux"

Stendhal, "La mort et les funérailles de Julien"

Maupassant, "Le portrait du héros", Excipit: "Le triomphe du héros"; "Et Boule de suif pleurait", "La Sicile"

Flaubert, "Lectures romantiques", "Le bal", "J'ai un amant", "J'ai un amant", "Maternité", "Les rêves d'Emma Bovary", "Paris", "Le fiacre", "Emma s'empoisonne"

Zola, "L'alambic", "Gervaise cède à la tentation", "La ruine d'un petit commerce", "Mouret, les femmes et la publicité"

Baudelaire, "Correspondances", "L'albatros", "Invitation au voyage", "Voyage" (strophes choisies)

Verlaine, "Mon rêve familial", "Il pleure dans mon cœur", "Chanson d'automne"

Rimbaud, "Sensation", "Le dormeur du val", "Ma bohème"

Apollinaire, "Zone (strophes choisies)", "Le pont Mirabeau", "Il pleut", "La Tour Eiffel"

Proust, "La petite madeleine"

Prévert, "Barbara", "Familiale"

Paul Eluard, "Courage"

Sartre, Les mots, extrait, "la ville de New York"

A. Ernaux, "Vie commune", "Quelque chose qui ne pouvait pas être cru"

Lévi, "Si c'est un homme"

L. Gaudé, Ouragan, extrait

De Beauvoir, "On ne naît pas femme, on le devient", "Je ne reniais certe pas d'être femme" extrait, L'Amérique au jour le jour, 1947, extrait

Supervielle, "Docilité"

D. de Vigan, Les heures souterraines, extrait

B. Vian, "Complainte du progrès", "Le Déserteur"

Giono, "C'est le progrès!", "je ne peux pas oublier" (extrait), "la vie urbaine"

Tahar Ben Jelloun: "L'homme venu d'une autre durée"

NB:

Così come previsto dalla metodologia Esabac, i testi sono stati raggruppati in percorsi tematici, secondo la tecnica del *groupement des textes*, e letti alla luce di una *problématique*. *Les thématiques culturelles* sono state sviluppate anche con riferimenti alla cultura italiana e a documenti iconografici. Sono, inoltre, state brevemente affrontate le più significative scelte letterarie degli autori, mentre la vita è stata solo oggetto di rapidissimi cenni e solo per alcuni di essi. Si è dunque privilegiato l'aspetto tematico.

Inoltre, è bene sottolineare che le numerose attività curriculari ed extracurriculari che hanno visto coinvolti gli alunni, hanno rallentato i ritmi di apprendimento e hanno imposto scelte didattiche che hanno portato ad una parziale revisione dei contenuti programmati.

Docente: Loredana Vaccaro	Disciplina: SPAGNOLO
Libro di testo: Liliana Garzillo e Rachele Ciccotti, <i>Contextos literarios</i> , Zanichelli.	
Dizionario bilingue e monolingue	
PECUP	• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Sa comunicare in lingua straniera • Sa organizzare il proprio apprendimento • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Gli alunni hanno acquisito consapevolezza di cittadinanza attiva e globale, comprendendo i valori fondamentali dello Stato Costituzionale e operando confronti con realtà culturali e costituzionali diversi dalla propria, attraverso i materiali proposti.
COMPETENZE ACQUISITE	• Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. • Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. • Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. • Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. • Conosce i principali fenomeni storici e sociali della letteratura spagnola tra Ottocento e Novecento e della letteratura ispanoamericana del Novecento.

CONTENUTI	<i>Vengono indicati di seguito, gli autori e/o le correnti e le opere . Si rinvia al programma dettagliato.</i> El Realismo y el Naturalismo Juan Valera: Pepita Jiménez Benito Pérez Galdós: Tristana. Modernismo y la Generación del 98 Rubén Darío: Venus Juan Ramón Jiménez: Platero y yo El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca. Antonio Machado: Es una tarde cenicienta y mustia” Miguel de Unamuno: Niebla. Novecentismo, Vanguardias, Surrealismo y Generación del 27. Ramón Gómez De La Serna: Algunas Greguerías. Pablo Picasso: Guernica Federico García Lorca : La Aurora ,La guitarra y La Casa de Bernarda Alba. A. Machado : El crimen fue en Granada Rafael Alberti : Si mi voz muriera en tierra La inmediata posguerra La Constitución de 1978. La literatura hispanoamericana Pablo Neruda: Poema n°20 de Veinte poemas de amor... España en el corazón Gabriel García Márquez: Cien años de soledad Luís Sepúlveda: Historia de una gaviota y de un gato que le enseñó a volar Dos dictaduras a confronto: la de Franco en España y la de Pinochet en Chile
-----------	---

ATTIVITÀ E METODOLOGIE	Lettura, comprensione, analisi, riflessione, commento e contestualizzazione delle tematiche principali, delle opere e dei testi degli autori in programma lavori di gruppo/a coppie, ascolto di brani musicali, visione di filmati in lingua, conversazioni guidate, dibattiti, composizioni, riassunti, analisi linguistiche. Lezione frontale. Lezione dialogata Lezione in “live” per la didattica a distanza Approccio modulare e interdisciplinare Problem solving, Ricerche individuali e di gruppo. Uso costante L2
------------------------	--

Docente: Patti Gloria	Disciplina: Storia/histoire
Libri di testo e altri sussidi • LANGRIN <i>Histoire plus 3</i> • Materiali originali prodotti e forniti dal docente	
PECUP	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, alla Francia e all'Europa. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia e di Francia inserite nel contesto europeo e internazionale.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Valutare l'attendibilità delle fonti Effettuare connessioni logiche Individuare collegamenti e stabilire relazioni Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Gli alunni hanno acquisito le competenze relativamente alla cittadinanza attiva e mediamente conoscono -i caratteri generali della Costituzione Italiana e francese -le idee e lo sviluppo storico dell'U.E.: tra sovranazionalità e nazionalismi -le Istituzioni della IV e V Repubblica Francese e le Istituzioni della Repubblica Italiana Sanno, inoltre, riconoscere le differenze tra Repubblica presidenziale, semi presidenziale e parlamentare.
COMPETENZE ACQUISITE	Individua e comprende i processi di continuità e discontinuità, conservazione, riforma e rivoluzione. Ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa, dell'Italia, della Francia e del mondo dal '45 ai nostri giorni Usare in maniera sufficientemente appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Leggere in modo sufficientemente adeguato le diverse fonti

	Utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente Interconnettere la dimensione temporale e cronologica degli eventi storici con quella spaziale e geografica del loro attuarsi Cogliere alcuni gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, anche differenti da quella occidentale Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società
CONTENUTI	Testi scritti: Documenti presenti all'interno delle Unità didattiche sotto elencate MODULO 1: Le monde au lendemain de la guerre 1. Le monde, année zéro doc.1 –2-4 2. Quel monde reconstruire? tutti i documenti dossier: Les conférences de Yalta et de Potsdam tutti i documenti dossier: La création de l'ONU doc 1-2-4 MODULO 2: Le monde dans la guerre froide, de 1947 au début des années 1970 1. La constitution des blocs (1945-1947) Tutti I documenti 2. L'Allemagne enjeu de la guerre froide Doc 1-5 3. L'échiquier international de 1948 à 1953 Tutti I documenti 4. La coexistence pacifique (1953 à 1962) Tutti I documenti 5. Une certaine détente (1963-1975) Doc 4-5 MODULO 3 : Les Sud du monde de 1945 à 1973 1. La décolonisation de l'Asie tutti i documenti 2. La décolonisation de l'Afrique du Nord doc.1-2 3. La France face aux événements d'Algérie tutti i documenti 4. Les débuts du conflit israélo-palestinien tuttidoc 1-3 i documenti 5. Un troisième bloc? MODULO 4: Vers une Europe politiquement unie? 1. Les débuts du processus d'intégration européenne (1945-1957) doc 1-2 2. De la CEE à l'UE (1957-1992) doc 2- 3. 3. L'Ue entre consolidation et échecs (1992-2009) doc 1-2-3-4 4. Les défis de l'Europe unie de nos jours doc 1-3- 5. Les guerres de l'Ex Yougoslavie (1991-2001) MODULO 5: A la recherche d'un nouvel ordre mondial (1973-aujourd'hui) 1. Vers la fin de la guerre froide? (1975-1989) doc 3 2. La chute du communisme soviétique doc 1-3) 3. L'émergence des Brics tutti i documenti 4. Le conflit israélo-arabe depuis les années 1970 doc 3-doc 4-6 5. La puissance américaine et le monde multipolaire doc 1-2

MODULO 6: La France de 1945 à nos jours

1. La France en 1945 doc 2-doc 3-doc 4
2. La IV République 1946-1958 doc 1-3
3. Les mutations de la France des Trente Glorieuses doc 1-2-3-5
4. la mise en place de la V République Tutti i documenti
5. Le gaullisme et ses Héritiers (1958-1981) doc 1-2
6. Mai 68 en France et en Italie Tutti i documenti

MODULO 7: L'Italie de 1945 à nos jours

1. L'Italie en 1945
2. République ou monarchie? Tutti i documenti
3. Les débuts de la République italienne (1948-1968) doc 1-3-4
4. L'Italie démocrate-chrétienne (1948-1968) doc 1-2-3-4-5
5. Le *miracolo economico* Tutti i documenti
6. Les crises des années 1970 doc 1-3-4-
7. La fin de la Première République 1-2-4-
8. L'Italie de Tangentopoli à aujourd'hui 1-
9. La société italienne du III millénaire

MODULO 13 CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

- La création de l'ONU doc 1-2-4

dossier: La Communauté européenne de défense, un échec pour l'Europe doc 2

- Les débuts du processus d'intégration européenne (1945-1957) doc 1-2
- De la CEE à l'UE (1957-1992) doc 2- 3.
- L'Ue entre consolidation et échecs (1992-2009) doc 1-2-3-4
- Les défis de l'Europe unie de nos jours doc 1-3-
- La Constitution de la V République en 1958 doc 5
- Les Institutions de la IV République en 1946 doc 1
- Les Institutions de la V République en 1962 doc 4
- Les institutions de la République italienne 1946 doc 1

	● La Costituzione della Repubblica italiana: nascita, caratteristiche e struttura ● Repubblica parlamentare presidenziale e semipresidenziale Laboratoires sur l'épreuve
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	Lezioni esplicative Conversazioni guidate Utilizzo di video e materiali iconografici Discussione di slide e mappe preparate dalla docente
VERIFICHE	Colloqui orali in lingua italiana e francese Verifiche scritte con esame di documentazione storica e discussioni in classe (per la parte in lingua francese)

Docente: Laura Alongi	Disciplina: Filosofia
Libro di testo: La Meraviglia delle idee, Domenico Massaro, 3 Volume Paravia	
PECUP	• Organizza la conoscenza degli autori e sceglie i contributi a definire il pensiero e l'orientamento; • Coglie nello studio della filosofia il processo di cambiamento e innovazione del pensiero e dell'interpretazione della realtà; • Riconosce gli aspetti euristico-epistemologici essenziali nello sviluppo del pensiero e li pone in confronto sul piano sincronico e diacronico
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Interagisce in gruppo ascoltando i vari punti di vista valorizzandoli e comunicando il proprio dialetticamente; • Sa affrontare in modo efficace le problematiche utilizzando in modo creativo le informazioni, procedure e strumenti; • Sa ricercare, individuare ed interpretare criticamente informazioni provenienti da diversi ambiti e porli in connessione dialettica.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Sanno riflettere sul valore fondativo di una Costituzione in generale; sanno riflettere sui principi etici e filosofici della Costituzione italiana; sanno riflettere sul valore della democrazia.
COMPETENZE ACQUISITE	- È consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana riuscendo a cogliere nell'esperienza personale e sociale la valenza filosofica; - Gestisce il controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative; - Sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana in una chiave interdisciplinare ed esperienziale.

CONTENUTI	- Fichte: Idealismo e dogmatismo; I principi della Dottrina della Scienza; Il dovere morale e la libertà. - Schelling: L'Assoluto; Filosofia della Natura; Coscienza e Arte - Hegel: Dialettica; Fenomenologia dello Spirito; Coscienza e Spirito Assoluto; Spirito oggettivo; Filosofia della storia. - Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione; Esistenza umana e le vie di liberazione dal dolore. - Kierkegaard: L'esistenza e l'angoscia; Il singolo e le possibilità; Gli stati della vita; La fede come scandalo. - Marx: Manoscritti Economico-filosofici; Il Manifesto; il materialismo storico; Il Capitale - Nietzsche: Nascita della tragedia e le categorie di apollineo e dionisiaco; il nichilismo e il metodo genealogico; morte di Dio, oltre uomo, eterno ritorno. - Freud: Interpretazione dei sogni; Psicopatologia della vita quotidiana; Totem e tabù; Considerazioni sulla guerra; Eros e Thanatos; Carteggi con Einstein. - Personalità autoritaria e la banalità del male di Arendt - Maria Montessori: Educazione alla pace
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	• Lezione frontale; lezione dialogata; ricerche individuali. • Strumenti: libro di testo, internet

Docente: Santoro Clara	Disciplina: Scienze Naturali
Libro di testo: Curtis, Barnes, Schneek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone” Percorsi di Scienze Naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica” Ed. Zanichelli (ISBN 978-88-08-71333- 9)	
PECUP	• Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze • Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali) • Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Effettuare connessioni logiche • Individuare collegamenti e stabilire relazioni • Acquisire ed interpretare le informazioni
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	• Conoscere cause ed effetti del riscaldamento globale. • Prendere coscienza della necessità di misure di mitigazione adattamento ai cambiamenti climatici.
COMPETENZE ACQUISITE	• Classificare • Formulare ipotesi in base ai dati forniti • Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico • Valutare l’attendibilità delle fonti • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale • Fornisce definizioni • Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione • Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti • Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato • Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura • Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole • Confronta composizione e funzione delle macromolecole. • Collega struttura e funzione • Analizza criticamente vantaggi e svantaggi dell’ingegneria genetica • Riflette su problematiche di carattere etico
CONTENUTI	• Wegener e la Teoria della deriva dei continenti L’interno della Terra • Il flusso di calore • I movimenti delle placche e le loro conseguenze. Gli studi di Marie Tharp e Inge Lehmann • I vulcani e i rischi connessi. I prodotti dell’eruzione vulcanica Tipologie di vulcani e loro localizzazione. Come si valuta il rischio vulcanico. • I fenomeni sismici e i rischi connessi. Le scale sismiche. Rischio sismico e

	Distribuzione dei terremoti. Difendersi da un terremoto. • Rischio sismico e rischio vulcanico in Italia. • Elementi di chimica organica. Il ruolo centrale del carbonio. Gli Idrocarburi, la combustione e gli idrocarburi policiclici aromatici. • I polimeri e le materie plastiche. • L'impatto ambientale delle microplastiche. • I cambiamenti climatici • La chimica dei viventi • Carboidrati • Lipidi • Proteine • Gli enzimi • Struttura e funzioni degli acidi nucleici. Gli studi di Rosalind Franklin. • Il genoma umano
ATTIVITA' E METODOLOGIE	• Lezioni frontali esplicative • Conversazioni guidate • Utilizzo di video e articoli scientifici

Docente: Antonella Caruso	Disciplina: Matematica
Libro di testo: Leonardo Sasso – La matematica a colori (ed. azzurra, quinto anno) – Petrini (ISBN 978-88-494-2018-0)	
PECUP	• Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica. • Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico • Conoscere i contenuti fondamentali della teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Individuare collegamenti e stabilire relazioni • Acquisire ed interpretare le informazioni • Risolvere problemi • Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico • Valutare l'attendibilità delle fonti
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	• Conoscere le radici culturali e sociali in relazione al ruolo della donna in ambito scientifico • Prendere coscienza della complessità della questione di genere attraverso la conoscenza delle carriere di alcune delle più importanti scienziate in particolare matematiche
COMPETENZE ACQUISITE	• Classificare una funzione e determinare il dominio di una funzione razionale • Studiare il segno di una funzione algebrica • Calcolare limiti di semplici funzioni razionali • Calcolare la derivata di semplici funzioni • Studiare e tracciare il grafico di semplici funzioni razionali • Leggere un grafico cartesiano
CONTENUTI	• Funzioni numeriche reali • Limiti, continuità e discontinuità di una funzione • Derivata di una funzione • Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale • Studio del grafico di funzione razionale
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	• Lezione frontale • Esercitazioni guidate e di gruppo

Docente: Antonella Caruso	Disciplina: Fisica
Libro di testo: Sergio Fabbri, Mara Masini – FISICA Storia Realtà Modelli – Sei ISBN (978-88-05-07542-3)	
PECUP	• Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica • Possedere i contenuti fondamentali della fisica • Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Individuare collegamenti e stabilire relazioni • Acquisire ed interpretare le informazioni • Risolvere problemi • Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico • Valutare l'attendibilità delle fonti
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	• Conoscere le radici culturali e sociali in relazione al ruolo della donna in ambito scientifico • Prendere coscienza della complessità della questione di genere attraverso la conoscenza delle carriere di alcune scienziate
COMPETENZE ACQUISITE	• Descrivere fenomeni elettrici elementari • Determinare le caratteristiche del campo elettrico • Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica • Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti il circuito elettrico • Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e la sua interazione con il campo elettrico • Rappresentare l'andamento di un campo elettrico e magnetico disegnandone le linee di forza.
CONTENUTI	• Elettificazione • Conduttori e isolanti • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • Energia potenziale elettrica e d.d.p. • I condensatori • La corrente elettrica • Le leggi di Ohm • I circuiti elettrici • Resistenze in serie e in parallelo • Il campo magnetico

ATTIVITÀ E METODOLOGIE	• Lezione frontale • Discussioni guidate • Esercitazioni guidate e di gruppo

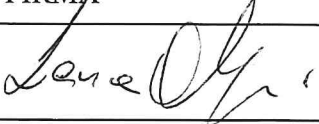
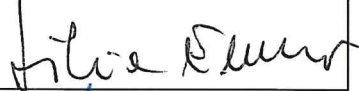
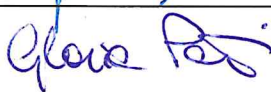
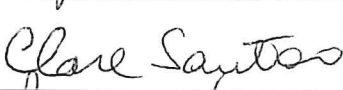
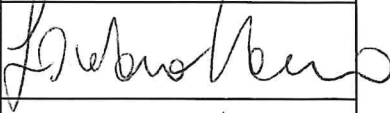
Docente: Gerlando Dalli Cardillo	Disciplina: Storia dell'Arte
Libro di testo: ITINERARIO NELL'ARTE vol. 3 Autori: G. Cricco F.P. Di Teodoro Editore: Zanichelli	
PECUP	• Acquisire il concetto di cultura in senso antropologico (cultura materiale) e come collaborazione di valori e di visione del mondo; • Conoscere e comprendere le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte; • Sviluppare la capacità di lettura di un'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, funzionali, estetici, simbolici; • Conoscere e saper collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; • Acquisire un lessico specifico; • Conoscere le regole che regolano la percezione visiva e la rappresentazione dell'immagine.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Sa individuare collegamenti e relazioni. • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti. • Sa distinguere tra fatti e opinioni.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Gli alunni hanno acquisito le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la lettura e lo studio degli art. 9 e 33 della Costituzione Italiana, acquisendo consapevolezza dell'importanza della tutela dei beni culturali e ambientali.
CONTENUTI	• Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese; • L'Europa della restaurazione; • La stagione dell'impressionismo; • Il post – impressionismo; • L'Europa tra ottocento e novecento; • Le avanguardie artistiche;
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	• Dialogo didattico • Cooperative learning • Ricorso a fonti autentiche • Utilizzo di software e hardware per la proiezione multimediale di contenuti per l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.

Docente: Dagnino Mauro	Disciplina: Scienze Motorie
Libro di testo: Sullo Sport	Del Nista – Tassello D'Anna
PECUP	• L'alunno al termine del quinquennio ha acquisito una buona conoscenza delle proprie capacità psicomotorie ; • ha compreso l'importanza di un corretto stile di vita che comprende una sana alimentazione ed una attività motoria in relazione all'età e alle proprie aspettative
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Capacità di relazione, interazione e collaborazione con i compagni della propria classe e di altre classi. • Consapevolezza dell'importanza dell'osservazione delle regole sportive al fine del regolare svolgimento dell'attività svolta, nel rispetto dell'avversario e dell'etica sportiva e in senso più ampio, propedeutiche per il rispetto delle regole della società civile
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Gli alunni mediamente conoscono: l'odiosa tratta dei baby calciatori e gli escamotages utilizzati dai presunti procuratori per aggirare le norme comunitarie che regolano il calcio mercato per i minori extracomunitari
COMPETENZE ACQUISITE	• Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza. • Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse. • Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici. • Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati. • Acquisizione di stili di vita sana
CONTENUTI	• Attività ed esercizi a carico naturale. • Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. • Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo e in situazione spazio temporali variate. Parte teorica • Traumatologia e Pronto Soccorso • Olimpiadi Berlino 1936 • AIDS
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	• Le attività sono state svolte a carattere individuale o di squadra. • Le verifiche sono state svolte con test di valutazione motoria • Questionari a risposta aperta riguardante la parte teorica della materia

Religione cattolica	Prof. Francesco Di Tora
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Conoscere ed usare un linguaggio specifico. Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza. ·Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche. Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili
CONTENUTI	· La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni. · Il rapporto fede-scienza. · La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm). · Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni. · Riflessione spirituale sul tempo presente conseguente alla Pandemia, COVID 19
STRATEGIE	· brainstorming · lezione frontale · dibattito · conversazioni guidate
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	• Lezione frontale, dialogica, interattiva e digitale; • problem solving; • lettura e analisi diretta dei testi. • ricerca individuale e di gruppo a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare • utilizzo di materiale multimediale
VERIFICHE	· Colloqui. · Verifica orale. · Elaborati. · Quesiti a risposta aperta e chiusa
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Testi specialistici sulla Bioetica Documenti del Magistero della Chiesa, Libro di testo, siti internet Utilizzo di documenti di tipo specialistico del Magistero della Chiesa
LIBRO DI TESTO	<i>Arcobaleni</i> –L. Solinas; SEI

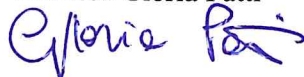
Il presente documento è stato redatto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe della V M.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
ALONGI LAURA	Filosofia	
BERNARD CHARLOTTE	Conversazione Francese	
CARUSO ANTONELLA	Matematica e Fisica	
DAGNINO MAURO	Scienze motorie e sportive	
DALLI CARDILLO GERLANDO	Storia dell'Arte	
DI TORA FRANCESCO	Religione	
EMMA SILVIA	Inglese	
MENNITI FRANCESCA CHRISTINA	Conversazione Inglese	
PATTI GLORIA	Italiano, Storia/histoire	
RICCOBENE ANGELA	Conversazione Spagnolo	
SANTORO CLARA	Scienze	
VACCARO LOREDANA	Spagnolo	
VARISCO TERESA MARIA	Francese	

La Coordinatrice

Prof.ssa Gloria Patti



Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta